

## **Wikimania2016 a Esino Lario. Wikipediani di tutto il mondo in un paesino sul lago di Como**

*Susanna Giaccai*

Esino Lario<sup>1</sup> è un paesino arroccato sulle montagne che costeggiano il lago di Como e vi abitano circa 700 persone. Una di queste, Jolanda Pensa<sup>2</sup>, wikipediana dal 2006, nel 2014 ha pensato che il suo paesino poteva essere un luogo adatto in cui tenere una Wikimania, la riunione dei wikipediani di tutto il mondo che ogni anno si incontrano in un diverso paese<sup>3</sup>. Nel 2014 si erano incontrati a Londra e nel 2015 a Città del Messico, entrambe città con oltre 8 milioni di abitanti e conseguenti strutture ricettive. Iolanda Pensa è riuscita però a coinvolgere tutto il paese nel progetto ed a convincere la Wikimedia Foundation<sup>4</sup> ad organizzarla quest'anno nel suo paesino, scommettendo su una modalità di organizzazione dell'evento più territorialmente radicata ed in stretta relazione con tutti gli abitanti.

Dal 23 al 26 giugno Esino Lario ha quasi raddoppiato la popolazione accogliendo 1.200 wikipediani provenienti da oltre 60 paesi del mondo; alberghi, abitazioni private, bar e ristoranti, musei, biblioteche, palestre, associazioni, tendoni, hanno ospitato la comunità wikipediana che si è molto volentieri fatta coccolare dai suoi cittadini cordiali, gentili e accoglienti.

Ma cosa succede in questi giorni e cosa fanno tanti wikipediani insieme?. A differenza della più istituzionale *Wikimedia conference*<sup>5</sup> che coinvolge la Wikimedia Foundation e tutte le 40 associazioni nazionali ad essa collegate<sup>6</sup> e dedicata alle problematiche di prospettiva del mondo Wikimedia, la *Wikimania* è l'occasione annuale per l'incontro tra wikipediani per incrociare interessi e competenze, per costruire legami tra le persone e facilitare la loro successiva collaborazione.



Il programma è stato densissimo; dalla mattina del 23 fino alla sera del 26 giugno, dalle 10,00 di mattina alle 18,00, si sono svolte, a ritmo serrato, 8 sessioni parallele, della durata varia dai 30 minuti, 1 ora o 1 ora e mezzo. Il 24 c'è stata l'inaugurazione ufficiale con la partecipazione di Jimmy Wales, il co-fondatore di Wikipedia<sup>7</sup>.

Tutte le sessioni si possono vedere nella pagina del programma<sup>8</sup>, con il tema i relatori e molto spesso anche una pagina etherpad in cui sono leggibili appunti stesi durante l'incontro. In questi incontri sono stati affrontati moltissimi temi di tipo tecnologico, organizzativo e di prospettiva.

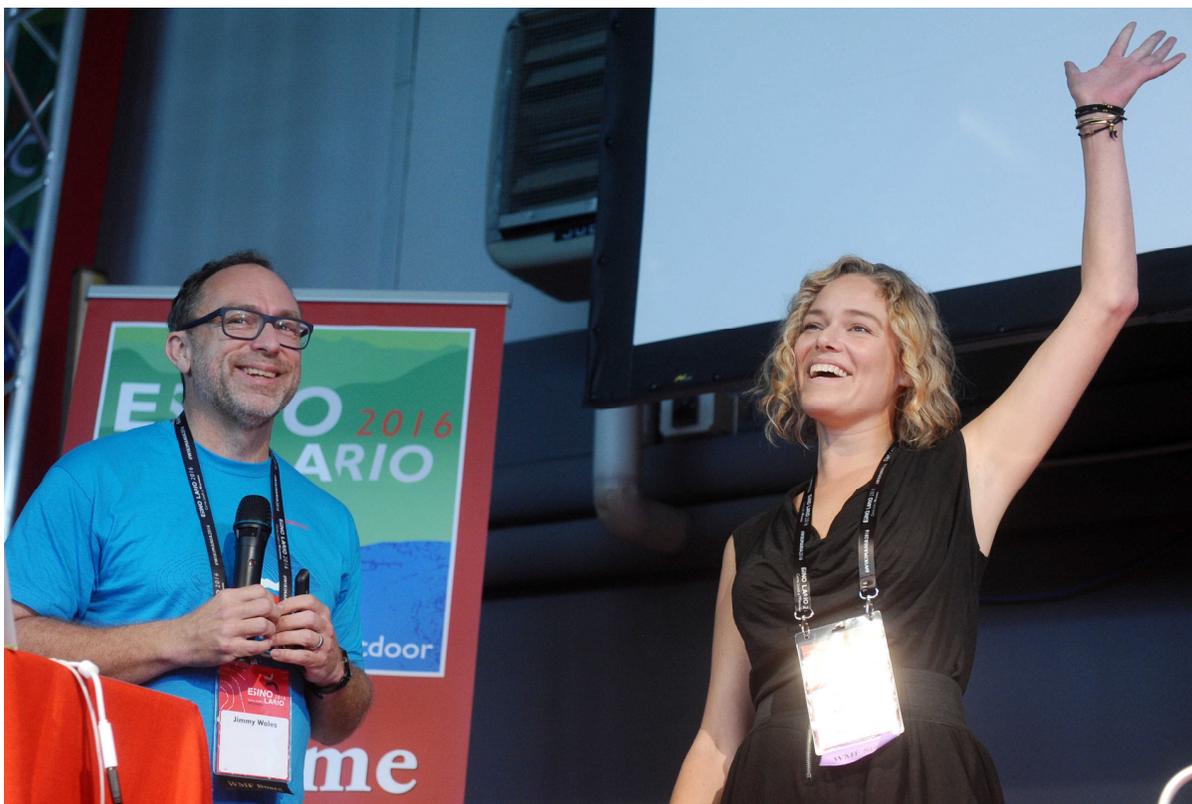


Foto: Jimmy Wales e la nuova direttrice amministrativa

Si è discusso di app per usare Wikipedia su mobile e tablet, non solo per la lettura delle voci ma anche per la loro scrittura; di funzionalità sw per facilitare il lavoro di monitoraggio della qualità delle voci e del blocco dei vandalismi<sup>9</sup>. I vandalismi sono infatti fino ad ora contrastati con una attività continua di monitoraggio da parte di moltissimi wikipediani che nel giro di pochi minuti a volte di secondi, riescono a ripristinare la voce nella versione precedente al vandalismo. Si tratta tuttavia di un lavoro piuttosto faticoso e noioso e la comunità wikipediana sta per questo cercando di costruire app che lo rendano più semplice e produttivo. Sono state illustrate le funzionalità del recente modulo creato per favorire le traduzioni di voci da una versione linguistica all'altra; le traduzioni sono infatti auspicate e rappresentano un modo efficace per facilitare l'interculturalità nell'enciclopedia. Esistono tuttavia differenti criteri di accettazione delle voci da una versione linguistica all'altra. Per esempio la versione italiana di Wikipedia, a differenza della versione inglese, accetta solo voci che abbiano almeno rilievo nazionale nell'ambito disciplinate in cui si collocano e soprattutto siano provviste di fonti autorevoli e rilevanti. Alcune sessioni sono state dedicate al tema dell'uso di video in Wikipedia, molte altre ai tool per l'analisi ed il riuso dei dati.

Molte sessioni sono state dedicate alla formazione: il futuro di Wikipedia è infatti fortemente legato ad un'efficace attività volta ad incrementare il numero dei redattori delle voci <sup>10</sup>. Diversi interventi si sono focalizzati sulle modalità di promozione di Wikipedia nelle scuole e nelle università proponendola come uno strumento essenziale per la information literacy.

In diverse università, già adesso, le tesine finali dei corsi vengono sostituite dalla redazione di voci in Wikipedia connesse al tema del corso seguito dallo studente; molto semplice è infatti verificare la qualità e la quantità del contributo del singolo utente su di una voce di Wikipedia. Lo stesso carattere didattico hanno le sessioni di scrittura collettiva di voci organizzate nei musei; questi incontri sono normalmente preceduti dalla visita alle sue collezione e dalla raccolta di fotografie degli oggetti presenti; successivamente vengono redatte collettivamente le voci su tali oggetti, sulla base di libri messi a disposizione dal museo.

Alcune sessioni sono state dedicate ad illustrare le diverse controversie legali subite e vinte dalla Wikimedia Foundation: si tratta di cause intentate da persone o enti che si sono ritenuti diffamati dalle voci su di loro presenti in Wikipedia. C'è stato un caso anche in Italia; nel 2009 un risarcimento di 20 milioni di euro richiesto dai fratelli Angelucci a Frieda Brioschi, precedente presidente di Wikimedia Italia, per una voce ritenuta diffamatoria<sup>11</sup>. La causa è stata persa perché il giudice ha sentenziato che l'associazione non ha la proprietà del sito che ospita la versione italiana di Wikipedia; tale proprietà è infatti della Wikimedia Foundation, la quale a sua volta, alcuni mesi prima, era stata già assolta perché essa ha un ruolo di semplice "hosting provider" per Wikipedia e non è quindi tenuta ad effettuare controlli preventivi su quanto in essa pubblicato.

Ciascun partecipante a Wikimania2016, di fronte ad un programma così vasto, è obbligato a farne una attenta analisi preventiva ed a selezionare alcuni temi da seguire; personalmente ho seguito gli incontri su Wikidata e sul Gender Gap in Wikipedia.

## Wikidata

Wikidata è il più recente progetto della comunità wikimedia; nato nella comunità tedesca è divenuto progetto della comunità wikimediana nel 2012<sup>12</sup>. Come si legge nella homepage:

*Wikidata è una base di conoscenza libera e aperta che può essere letta e modificata allo stesso modo da umani e macchine. Wikidata fornisce un accesso centralizzato alla gestione di **dati strutturati** ai progetti Wikimedia tra i quali Wikipedia, Wikivoyage, Wikisource e altri. Wikidata fornisce supporto, oltre che ai progetti Wikimedia, anche a molti altri siti e servizi. Il contenuto di Wikidata è disponibile sotto licenza libera, esportabile usando formati standard e può essere interconnesso ad altri insiemi di dati aperti<sup>13</sup>.*

Wikidata nasce come prodotto simile a DBpedia<sup>14</sup> che per diversi anni è stato lo strumento con cui i dati strutturati di Wikipedia sono stati condivisi nel mondo dei linked data. Originariamente Wikidata era finalizzata a facilitare il riuso centralizzato dei dati tra le diverse versioni linguistiche di Wikipedia. Oggi sta di fatto diventando una base di conoscenza mondiale per gli usi più diversi. Come tutti i progetti della comunità wikimedia essa è editabile da chiunque, e questo è il suo valore e la sua forza. La comunità ha deciso all'inizio la struttura dei dati, ma ha accettato successive, documentate e giustificate, richieste di nuovi attributi da assegnati agli item. Ogni item è identificato da un numero univoco preceduto dalla lettera Q, contiene campi per la descrizione in più lingue, ed

eventuali alias ed ha attualmente alcune centinaia di attributi possibili creati, sia automaticamente sia manualmente dai volontari.



Dopo il primo item creato nel 29 ottobre 2012 e raggiunti gli 8 milioni di item nel marzo 2013, dopo 4 anni, nel luglio 2016 è stato creato l'elemento numero 25.000.000.

In Italia si sta avviando una interessante sperimentazione di Wikidata nell'ambito bibliotecario: la Biblioteca nazionale di Firenze, dopo aver creato nella primavera del 2013, con la collaborazione dei volontari wikipediani, un link reciproco tra il suo Thesaurus e le voci di Wikipedia italiana, sta sperimentando da alcuni mesi l'uso di Wikidata per la gestione del multilinguismo nel Thesaurus<sup>15</sup>.

Grazie a un gruppo di volontari, sta così nascendo la più grande base date di conoscenza libera del mondo. I suoi usi saranno i più vari e sarà molto probabilmente anche usata come motore di ricerca per effettuare ricerche più intelligente sulla stessa Wikipedia. Con Wikidata infatti è possibile creare query molto sofisticate, come per esempio: cerca tutte le donne letterate che hanno vissuto in Francia ed Italia nel 20° secolo e che hanno pubblicato racconti brevi; oppure: localizza nella mappa sullo smartphone gli edifici nelle vicinanze che hanno una voce in Wikipedia ma sono privi di foto ecc. Sono già state create diverse app che visualizzino i dati in modalità grafica e molti altri riusi dei dati sono possibili.

### **Gender Gap**

Recenti indagini hanno stabilito che l'85% dei redattori di Wikipedia è di genere maschile e solo il 15 % di genere femminile. Ne consegue che la cultura che emerge all'enciclopedia è principalmente quella che deriva dalla una lettura del mondo di tipo maschile. Non è un caso quindi che, su 1.280.000 voci presenti a luglio 2016 nella versione italiana di Wikipedia, molte migliaia siano le voci relative al mondo del calcio (calciatori, allenatori, squadre, stadi ecc.), a voci relative alle varie attività sportive ed anche le voci relative ai trasporti ferroviari (treni, locomotive, stazioni ecc.); molto nostri fratelli da bambini giocavano con i trenini e da grandi hanno conservato questa passione. Le 283.295 biografie presenti in Wikipedia sono per l'85% relative a voci biografiche maschili; le biografie di donne sono solo 41.012. La Wikimedia Foundation ha ben presente il problema; Jimmy Wales lo ha espressamente citato nei suoi interventi<sup>16</sup> e non è un caso che quest'anno come *Wikipediano dell'anno* siano state nominate 2 donne. Emily Temple-Wood e Rosie Stephenson-Goodknight<sup>17</sup> entrambe molto impegnate in questo campo. Da anni sono stati attivate linee specifiche di finanziamento volte a incentivare la presenza di redattrici femminili in Wikipedia. Il Gender Gap è presente anche nella versione italiana di Wikipedia ove non è raro vedere voci biografiche di donne cancellate perché non ritenute enciclopediche.



Foto wikiwomen

A Wikimania 2016 è stato presentato il progetto *Women in red*<sup>18</sup> un progetto multilinguistico volto ad incrementare il numero di donne redattrici in Wikipedia e di voci relative alla cultura femminile. La sua coordinatrice, Rosie Stephenson-Goodknight, nel corso di un seminario ha proposto la creazione di un portale unico di coordinamento di tutti i wikiwomen projects attivi nelle diverse Wikipedie per rafforzare l'impatto di tali progetti sulla comunità wikimediana; il portale, per ora ancora molto povero di dati, si trova al seguente indirizzo [Wiki World Women](#).

Il 26 giugno alle ore 16,00 c'è stata la sessione conclusiva di Wikimania 2016, con i saluti delle autorità e quelli di un divertente Jimmy Wales in maglietta, bermuda e scarpe da ginnastica<sup>19</sup>



foto chiusura

## Copyright

Il tema del copyright presente in diverse sessioni di Wikimania2016, è stato anche trattato anche in un importante convegno organizzato da Wikimedia Italia il giorno prima dell'inizio della Wikimania, il 22 giugno a Varenna sul lago di Como. Dopo l'apertura di Giuliana Mancini, direttrice di Wikimedia Italia, c'è stato un chiaro intervento di Federico Morando sullo stato della legislazione italiana e sulle complesse problematiche connesse; Fiorenzo Galli del Museo della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci di Milano<sup>20</sup> e Paolo Galluzzi, del Museo Galileo di Firenze<sup>21</sup>, hanno illustrato molto chiaramente quando sia possibile e fruttuoso valorizzare il patrimonio dei musei caricando le foto dei loro beni con licenza CC BY SA in Wikipedia; Luciana Senna del TCI ha ricordato le 3.000 immagini della prima guerra mondiale che dal loro archivio saranno caricate su Commons (l'archivio di file multimediali connesso a Wikipedia)<sup>22</sup>. Le deputate Veronica Tentori e Giuditta Pini e Francesco Giovanni Albissini del MIBAC, hanno riferito di una situazione legislativa di apertura sul tema della riproduzione delle immagini di beni culturali. E' seguita una tavola rotonda coordinata da Andrea Zanni, precedente presidente di Wikimedia Italia<sup>23</sup>.

La questione è estremamente delicata in Italia dove il Codice dei beni culturali<sup>24</sup> ha posto forti vincoli sulle foto dei beni culturali. Il recente decreto Art Bonus non si è sottratto ai vincoli posti dalle lobby italiane connesse al copyright. A parte aver cassato le biblioteche e gli archivi dalle lista dei luoghi culturali in cui è ammesso fare fotografie, il decreto ha posto dei limiti al riuso delle foto fatte nei musei, consentendone solo un uso personale o per motivi di studio, ma vietandone esplicitamente l'uso per scopo di lucro, anche indiretto. La norma è, in realtà, violata sistematicamente da tutti i turisti che si fanno i selfies nei musei e pubblicano poi le foto su Facebook: Facebook è infatti una società che ha un chiarissimo scopo commerciale e che fa naturalmente un uso commerciale di tali foto.

Non si possono invece caricare questi tipi di foto in Wikipedia, né nei suoi progetti fratelli: La comunità wikipediana ha infatti, tra le sue regole, un rigoroso rispetto del diritto d'autore e delle leggi connesse; è vietato copiare in Wikipedia e le foto inserite devono avere sempre una chiara indicazione della adozione della licenza Creative Commons CC BY SA.

La comunità wikimediana ha scelto tale licenza per favorire la più ampia disseminazione della conoscenza; essa consente il più ampio riuso dell'informazione (voce di Wikipedia, immagine di Commons, libro digitali di Wikisource ecc.), ma impone di citare l'autore e di rilasciare la nuova risorsa creata con la stessa licenza. La licenza CC BY SA consente anche l'uso commerciale dell'immagine, ritenendo tale uso del tutto legittimo e utile a promuovere la conoscenza.

Questa è licenza adottata anche in *Wiki Loves Monuments*, un grande progetto internazionale della comunità finalizzato a raccogliere foto dei beni culturali mondiali attraverso un concorso fotografico annuale e riutilizzarle poi per illustrare l'enciclopedia<sup>25</sup>. Questo concorso raccoglie ogni anno migliaia di belle foto di monumenti di tutto il mondo; nel corso dei suoi 5 anni di vita ha raccolto complessivamente 1.469.916 fotografie.

In Italia però vige un rigido vincolo: non si possono fotografare i monumenti senza l'autorizzazione preventiva ed esplicita del possessore dei diritti. Nonostante queste difficoltà Wikimedia Italia ha voluto lanciare lo stesso il concorso nel nostro paese, ma è costretta tutti gli anni ad un faticosissimo lavoro certosino di invio di richieste a decine e decine di Comuni e enti privati per ottenere l'autorizzazione a fotografare i beni culturali di cui sono proprietari. Per questo motivo, da alcuni anni Wikimedia Italia, assieme ad altre associazioni europee, si sta battendo per conquistare anche in Italia, Francia, Svezia, Grecia, Romania, la libertà di *panorama*<sup>26</sup>.

### Vita sociale

Wikimania non è stata solo lavoro. E' vero che ci sono state anche riunioni auto organizzate, generalmente tra le 9,00 e le 10,00 di mattina e tra le 18,00 e le 19,00 di pomeriggio, e c'era anche uno spazio connesso al web aperto 24 ore su 24 per i più fanatici. Ma per mariti o mogli e figli sono state previste iniziative specifiche, visite guidate durante la giornata. La sera poi, per tutti, musica e birra. Foto in grandissima quantità e foto con Jimmy Wales naturalmente. Molte foto sono già state caricate su Common<sup>27</sup> e diversi registrazioni di interventi sono nel canale YouTube<sup>28</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. la voce [Esino Lario](#) in Wikipedia

<sup>2</sup> Cfr. la [pagina personale di Iolanda Pensa](#) in Wikipedia.

<sup>3</sup> Cfr. la voce [Wikimania](#) in Wikipedia

<sup>4</sup> La fondazione che, attraverso il contributo annuale dei suoi utenti, sostiene i costi della infrastruttura tecnologica che contiene le applicazioni e i contenuti di Wikipedia e finanzia gli altri progetti della Galassia Wikipedia ed i nuovi progetti di gestione aperta della conoscenza.

<sup>5</sup> Cfr. la pagina della [Wikimedia conference](#) 2016 in Meta-wiki.

<sup>6</sup> Le associazioni locali sono chiamate *Chapters* (Capitoli); qui la [lista dei capitoli](#)

<sup>7</sup> Il [suo intervento](#) ora in YouTube.

[8](#) Cfr. la [pagina del programma](#) nel sito di Wikimania2016.

[9](#) Cfr. la [voce Vandalismo](#) in Wikipedia.

[10](#) per promuovere interventi formativi nelle università è infatti nata negli USA la WikiEdu Foundation

[11](#) Alessandro Longo, [Gli Angelucci perdono causa da 20 milioni di euro contro Wikipedia](#), in La Repubblica, 24 luglio 2014.

[12](#) Cfr. la pagina [Wikidata](#) su Wikipedia e Luca Martinelli, [Wikidata: la soluzione wikimediana ai linked data](#), in AIB Studi, 2016, n. 1, pp. 75-85.

[13](#) [Homepage](#) di Wikidata

[14](#) Si veda la voce [DBpedia](#) in Wikipedia.

[15](#) Cfr. Anna Lucarelli, [Wikipedia loves libraries: in Italia è un amore corrisposto...](#), in AIB Studi, 2014, n. 2-3, pp. 241-259.

[16](#) Martina Pennisi, [Wikimania, Jimmy Wales «Il mio web libero \(e neutrale\)»](#), in Corriere della sera, 24 giugno 2016.

[17](#) Cfr. La pagina [Jimmy Wales names Emily Temple-Wood and Rosie Stephenson-Goodknight as Wikipedians of the Year](#), in WikimediaBlog, 24 giugno 2016.

[18](#) Cfr. Le pagine [Women in Red](#) e [Gender Gap task Force](#).

[19](#) Cfr. La [chiusura di Wikimania2016 di Jimmy Wales](#) in YouTube.

[20](#) Il progetto in <https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Museoscienza>

[21](#) Il progetto in [https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Museo Galileo](https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Museo_Galileo)

[22](#) Il progetto in [https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Touring Club Italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Touring_Club_Italiano)

[23](#) Cfr. <http://www.wikimedia.it/convegno-la-cultura-libera-al-tempo-di-wikipedia/>

[24](#) Codice beni culturali <http://www.sbapge.liguria.beniculturali.it/index.php?it/165/codice-dei-beni-culturali-e-del-paesaggio-testo-integratoCodice>

[25](#) Vedere il numero di foto caricate per paese e le foto vincitrici per anno in [questa pagina](#) di Commons.

[26](#) Cfr. la voce [Libertà di panorama](#) in Wikipedia

[27](#) Cfr. Le foto nella [Categoria:Wikimania2016](#) in Commons ed I video in [questo canale Youtube](#)

[28](#) Cfr. I [video degli interventi](#) in YouTube,